

Bruxelles, 23 luglio 2025
(OR. en)

10841/25
PV CONS 36
AGRI 309
PECHE 192
PARLNAT

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Agricoltura e pesca)
23 e 24 giugno 2025

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel doc. 10163/25.

2. Approvazione dei punti "A"

- a) Elenco non legislativo 10196/25

Il Consiglio ha adottato tutti i punti "A" elencati nel documento summenzionato, compresi tutti i documenti linguistici COR e REV presentati per adozione.

- b) Elenco legislativo (deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea) 10197/25

Agricoltura

1. **Regolamento che modifica il regolamento POSEI per le regioni ultraperiferiche colpite da calamità naturali, in particolare le devastazioni provocate a Mayotte dal ciclone Chido**

 10067/25 + COR 1
PE-CONS 16/25
+ COR 1
AGRI

Adozione dell'atto legislativo

Decisione di derogare al termine di otto settimane previsto all'articolo 4 del protocollo n. 1 sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea
approvato dal CSA del 19.6.2025

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 43, paragrafo 2, e articolo 349 TFUE). Il Consiglio ha inoltre convenuto di derogare al termine di otto settimane previsto all'articolo 4 del protocollo n. 1.

Ambiente

2. **Direttiva che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti**  10095/25 + ADD 1
6978/25 + REV 1
(da)
+ ADD 1
ENV

Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio
approvato dal Coreper, parte prima, del 18.6.2025

Il Consiglio ha approvato la sua posizione in prima lettura a norma dell'articolo 294, paragrafo 5, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, così come la motivazione del Consiglio (base giuridica: articolo 192, paragrafo 1, TFUE).

Una dichiarazione della Lituania e una dichiarazione di Repubblica d'Austria, Bulgaria, Cipro, Cechia, Croazia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Romania, Spagna e Svezia figurano nell'allegato.

Economia e finanza

3. **Decisione relativa alla fornitura di assistenza macrofinanziaria all'Egitto**  10066/25
PE-CONS 18/25
ECOFIN

Adozione dell'atto legislativo

approvato dal Coreper, parte seconda, del 19.6.2025

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 212, paragrafo 2, TFUE).

SESSIONE DI LUNEDÌ 23 GIUGNO 2025 (ore 11:00)

AGRICOLTURA

Attività non legislative

3. Questioni agricole relative al commercio 10402/25
Informazioni fornite dalla Commissione
Scambio di opinioni

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

4. **Regolamento omnibus sull'agricoltura**  10362/25
Dibattito orientativo 8983/1/25 REV 1
+ ADD 1
+ ADD 1 COR 1

Il Consiglio ha svolto un dibattito orientativo.

Varie

5. Agricoltura

a) **Attuali proposte legislative**



(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

- i) **Regolamento che modifica il regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati (OCM) per quanto riguarda il rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera alimentare** 10296/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza, nonché delle osservazioni e dei quesiti delle delegazioni.

- ii) **Regolamento sull'applicazione transfrontaliera delle norme contro le pratiche commerciali sleali - Stato dei lavori** 10297/25

Il punto 5, lettera a), sottopunto ii), è stato trattato insieme al punto 5, lettera a), sottopunto i).

- iii) **Regolamento di modifica per quanto riguarda alcune norme di mercato e misure di sostegno settoriale nel settore dei prodotti vitivinicoli e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Stato dei lavori** 10607/25
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza e delle osservazioni formulate dalle delegazioni.

- b) **Congresso per il rinnovamento e lo sviluppo rurale (Poznań, 8-10 maggio 2025)**
Informazioni fornite dalla presidenza

10290/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza. Ha preso inoltre atto delle reazioni delle delegazioni.

- c) **57ª conferenza dei direttori degli organismi pagatori dell'UE (Varsavia, 6 e 7 maggio 2025)**
Informazioni fornite dalla presidenza

9926/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza.

- d) **Conferenza ad alto livello su ricerca, innovazione e digitalizzazione a sostegno della competitività dell'agricoltura europea e a garanzia della sicurezza alimentare**
(Varsavia, 11-12 giugno 2025)
Informazioni fornite dalla presidenza

 10595/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sui risultati della conferenza ad alto livello su ricerca, innovazione e digitalizzazione a sostegno della competitività dell'agricoltura europea e a garanzia della sicurezza alimentare, tenutasi a Varsavia l'11 e il 12 giugno 2025.

Il Consiglio ha preso inoltre atto delle osservazioni formulate dalle delegazioni.

- e) **La protezione delle denominazioni tradizionali degli alimenti di origine animale**
Informazioni fornite da Cechia, Austria, Croazia, Ungheria, Italia e Slovacchia, sostenute da Francia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Romania e Spagna

 10489/25

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Cechia, Austria, Croazia¹, Ungheria, Italia e Slovacchia, con il sostegno di Francia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Romania e Spagna, sulla protezione delle denominazioni tradizionali degli alimenti di origine animale, nonché delle osservazioni formulate dalla Commissione e dalle delegazioni.

¹ La Croazia ha chiesto di essere citata a verbale come copromotrice.

PESCA

Attività non legislative

- 6. Comunicazione sulla pesca sostenibile nell'UE: situazione attuale e orientamenti per il 2026** **2** 9750/25
Presentazione da parte della Commissione
Scambio di opinioni

Il Consiglio ha preso atto della presentazione da parte della Commissione della sua comunicazione dal titolo "Pesca sostenibile nell'UE: situazione attuale e orientamenti per il 2026" e ha proceduto ad uno scambio di opinioni.

AGRICOLTURA

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

- 7. Regolamento sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate** **1C** 9581/25 + COR 1
Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sui progressi compiuti nell'esame della proposta legislativa e ha proceduto a uno scambio di opinioni.

Il Consiglio ha preso inoltre atto delle osservazioni formulate dalle delegazioni sull'argomento.

- 8. Regolamento relativo alla produzione e alla commercializzazione di materiale riproduttivo vegetale** **1C** 9668/25
Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sui progressi compiuti nell'esame della proposta legislativa.

Il Consiglio ha preso inoltre atto delle osservazioni formulate dalle delegazioni sull'argomento.

9. **Regolamento che istituisce un quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee**  10020/25 + ADD 1
Orientamento generale + ADD 1 COR 1 (It)
+ ADD 2

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale sulla proposta legislativa. Il Consiglio ha preso inoltre atto della dichiarazione di Austria, Finlandia, Lettonia, Svezia e Slovenia e della dichiarazione della Commissione. Entrambe le dichiarazioni figurano nell'allegato.

Varie

10. Pesca

- a) **Uso obbligatorio di IT CATCH per combattere la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata**  10231/25
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione sull'uso obbligatorio di CATCH a decorrere dal 10 gennaio 2026 per combattere la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN), nonché sull'attuazione del regolamento riveduto sul controllo della pesca. Il Consiglio ha preso inoltre atto delle informazioni fornite dalle delegazioni.

- b) **Attuazione del regolamento sul controllo della pesca**  10232/25
Informazioni fornite dalla Commissione

Il punto 10, lettera b), è stato trattato insieme al punto 10, lettera a).

- c) **Azione per la ricostituzione degli stock ittici nel Mar Baltico e migliori prospettive future per i settori che dipendono da tali stock**  10233/25
Informazioni fornite dalla Svezia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Svezia sull'azione per la ricostituzione degli stock ittici nel Mar Baltico e migliori prospettive future per i settori che dipendono da tali stock. Il Consiglio ha preso inoltre atto delle osservazioni formulate dalle delegazioni.

d) Aringa atlantico-scandinava

 10234/25

Informazioni fornite da Irlanda, Paesi Bassi e Svezia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Irlanda, Paesi Bassi e Svezia sulle difficoltà che interessano la pesca dell'aringa atlantico-scandinava. Il Consiglio ha preso inoltre atto delle reazioni delle delegazioni.

e) Patto europeo per gli oceani

 9876/25

Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto della presentazione, da parte della Commissione, del patto europeo per gli oceani e delle reazioni delle delegazioni.

Agricoltura

f) Allineamento delle norme di produzione applicate ai prodotti importati in termini di LMR di antiparassitari

 9995/25

Informazioni fornite da Bulgaria, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Lussemburgo, Romania, Spagna e Ungheria con il sostegno dell'Austria

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Bulgaria, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Lussemburgo, Romania, Spagna e Ungheria con il sostegno dell'Austria.

g) Attuali proposte legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

Regolamento relativo alle piante ottenute mediante alcune nuove tecniche genomiche, nonché agli alimenti e ai mangimi da esse derivati - Stato dei lavori

  9879/25

Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sullo stato dei lavori per quanto riguarda l'esame della proposta e i relativi negoziati interistituzionali.

- h) Uno sforzo congiunto per un'agricoltura adeguata al futuro e competitiva - Richieste concernenti la disponibilità di metodi fitosanitari efficaci** 10063/25
Informazioni fornite dall'Austria, sostenuta da Croazia, Cechia, Estonia, Irlanda, Italia, Lituania, Portogallo, Slovacchia e Ungheria

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dall'Austria, con il sostegno di Croazia, Cechia, Estonia, Irlanda, Italia, Lituania, Portogallo, Slovacchia e Ungheria.

- i) Relazione speciale della Corte dei conti europea dal titolo "Etichettatura degli alimenti nell'UE"** 10420/25
Informazioni fornite da Bulgaria, Estonia, Finlandia, Paesi Bassi e Spagna

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Bulgaria, Estonia, Finlandia, Paesi Bassi e Spagna.

- j) Conferenza su scienza e innovazione per foreste resilienti** 9739/25
(Sękocin Stary e Rogów, 28-29 maggio 2025)
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sulla conferenza.

- k) Conferenza sulla gestione sostenibile delle popolazioni di animali protetti che causano perdite in agricoltura (Bruxelles, 15 maggio 2025)** 9116/25
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sulla conferenza riguardante la gestione sostenibile delle popolazioni di animali protetti che causano perdite in agricoltura, nonché delle osservazioni formulate dalle delegazioni.

-
- 1** Prima lettura
- C** Punto basato su una proposta della Commissione
- 2** Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)

Dichiarazione relativa al punto "A" legislativo di cui al doc. 10197/25**Punto 2 dell'elenco
dei punti "A":**

Direttiva che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti
*Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della
motivazione del Consiglio*

DICHIARAZIONE DELLA REPUBBLICA DI LITUANIA

"La Lituania sostiene la revisione mirata della direttiva quadro sui rifiuti, riconoscendone l'importanza nell'affrontare la gestione dei rifiuti tessili e alimentari in tutta l'UE. Riteniamo tuttavia che l'attuale testo di compromesso non affronti in misura sufficiente le sfide cui devono far fronte gli Stati membri che registrano un elevato afflusso di prodotti tessili di seconda mano.

In Lituania i prodotti tessili di seconda mano rappresentano il 29 % del consumo tessile totale — una percentuale notevolmente superiore rispetto alla media UE del 7,6 %. L'esclusione degli operatori del riutilizzo dal sistema di responsabilità estesa del produttore trascura le realtà della gestione dei prodotti tessili di seconda mano. Senza il contributo degli operatori commerciali del riutilizzo, la responsabilità finanziaria della gestione dei rifiuti ricade in modo disomogeneo sui produttori che immettono nuovi prodotti tessili sul mercato. Ciò crea uno squilibrio e ostacola la capacità dei paesi con importanti mercati dei tessili di seconda mano di finanziare una corretta gestione dei rifiuti.

Accogliamo con favore l'inclusione di una clausola di riesame, ma quest'ultima da sola non fornisce soluzioni immediate. È necessaria una maggiore flessibilità per consentire agli Stati membri che si trovano ad affrontare tali sfide di includere gli operatori commerciali del riutilizzo nei loro sistemi di responsabilità estesa del produttore, garantendo una distribuzione più equa dei costi e sostegno a favore di una gestione efficace dei rifiuti tessili.

La Lituania resta determinata a migliorare la sostenibilità della gestione dei rifiuti tessili ed esorta a prendere ulteriormente in considerazione le circostanze uniche che i paesi con elevati volumi di prodotti tessili di seconda mano si trovano ad affrontare."

DICHIARAZIONE DI REPUBBLICA D'AUSTRIA, BULGARIA, CIPRO, CECIA, CROAZIA, FRANCIA, GERMANIA, PAESI BASSI, ROMANIA, SPAGNA E SVEZIA

"Il considerando 47 dimostra chiaramente la necessità della supervisione e del controllo della conformità nonché di garantire l'accuratezza, la completezza, l'aggiornamento e la disponibilità per quanto riguarda le informazioni che le piattaforme online ricevono dagli operatori commerciali, in relazione non solo agli obblighi di cui al regolamento (UE) 2022/2065 (regolamento sui servizi digitali), ma anche agli obblighi in materia di responsabilità estesa del produttore di cui alla direttiva 2008/98/CE (direttiva quadro sui rifiuti). Il regolamento (UE) 2022/2065 non limita la facoltà degli Stati membri di garantire il rispetto degli obblighi in materia di responsabilità estesa del produttore di cui alla direttiva 2008/98/CE, in quanto il regolamento (UE) 2022/2065 sostiene l'applicazione e il rispetto della direttiva 2008/98/CE. A determinate condizioni, i fornitori di piattaforme online possono essere ritenuti responsabili se non rispettano i loro obblighi specifici, in particolare a norma del regolamento (UE) 2022/2065 e della direttiva 2008/98/CE. Gli Stati membri eserciteranno i rispettivi poteri di controllo in piena conformità del regolamento (UE) 2022/2065 e della direttiva 2008/98/CE per garantire il rispetto delle norme da parte dei fornitori di piattaforme online. Al fine di garantire la conformità, il fornitore della piattaforma online deve presentare prove sufficienti prima di consentire ai produttori di utilizzare i servizi. Tale obbligo si applica in particolare alla verifica e alla garanzia di sicurezza della registrazione.

Consapevoli della rapida crescita del mercato del commercio elettronico e delle relative conseguenze delineate nella comunicazione della Commissione europea dal titolo "*Un pacchetto completo di strumenti dell'UE per un commercio elettronico sicuro e sostenibile*", contiamo sul sostegno della Commissione europea per affrontare questa importante sfida. La direttiva quadro sui rifiuti, che sarà rivista nell'ambito dell'atto legislativo sull'economia circolare, deve garantire condizioni di parità e una costante protezione dell'ambiente. Sosteniamo l'inclusione nella direttiva quadro sui rifiuti di un obbligo più specifico per garantire che le piattaforme online rispettino i loro obblighi nell'ambito di tutti i regimi di responsabilità estesa del produttore."

Dichiarazioni relative al punto "B" legislativo di cui al doc. 10163/25

Punto 9 dell'elenco dei punti "B":

Regolamento che istituisce un quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee

Orientamento generale

DICHIARAZIONE COMUNE DI AUSTRIA, FINLANDIA, LETTONIA, SVEZIA E SLOVENIA

"L'Austria, la Finlandia, la Lettonia, la Svezia e la Slovenia concordano sull'importanza di fornire informazioni comparabili e coerenti sullo stato delle foreste dell'UE e sul loro uso al fine di contribuire alla bioeconomia, alla lotta contro i cambiamenti climatici, alla protezione della biodiversità e quindi al rafforzamento della resilienza complessiva delle foreste. Fin dall'inizio dei negoziati l'Austria, la Finlandia, la Lettonia, la Svezia e la Slovenia hanno chiarito che gli obiettivi e i benefici di un atto giuridico vincolante devono mirare a un effettivo valore aggiunto a livello dell'UE, evitando costi aggiuntivi e requisiti sproporzionati e nel contempo tenendo pienamente conto delle circostanze nazionali e dei sistemi nazionali di monitoraggio delle foreste istituiti, nell'ambito di un approccio dal basso verso l'alto. Inoltre, la qualità e la sicurezza dei dati sulle foreste devono essere tutelate, in particolare per quanto riguarda i dati operativi sensibili e la necessaria protezione dell'ubicazione dei posti di campionamento degli inventari forestali nazionali.

L'Austria, la Finlandia, la Lettonia, la Svezia e la Slovenia da decenni dispongono di un sistema di monitoraggio delle foreste funzionante, basato su un inventario forestale completo e sulla conversione delle misurazioni in informazioni da parte di esperti nazionali competenti. L'efficace cooperazione tra gli inventari forestali nazionali comprende soprattutto l'armonizzazione dei dati sulle foreste. Gli Stati membri dell'UE, tramite la presentazione periodica dello stato delle foreste (in particolare il Forest Resources Assessment e lo State of Europe's forests nell'ambito del processo Forest Europe), sono ugualmente integrati nel sistema internazionale di comunicazione.

Il duro lavoro della presidenza attuale e di quelle precedenti ha portato al testo di compromesso, che rappresenta un miglioramento significativo rispetto alla proposta iniziale e un passo nella direzione giusta. Ciò vale in particolare per l'approccio dal basso verso l'alto basato sui dati nazionali sulle foreste, la soppressione delle mappe geograficamente esplicite, delle unità forestali e di alcuni indicatori nonché l'omissione di disposizioni relative ai piani di gestione delle foreste.

Tuttavia, vi sono ancora diversi elementi cruciali che, dal nostro punto di vista, trarrebbero beneficio da ulteriori chiarimenti. Questi riguardano essenzialmente la necessità di un atto giuridico in termini di tutela dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, la definizione di foreste, la necessità di eliminare indicatori singoli quali le foreste primarie e antiche, nonché il numero e l'ambito di applicazione degli atti delegati. Quest'ultimo aspetto desta particolare preoccupazione in quanto l'ampio ricorso agli atti delegati potrebbe minare il principio di sussidiarietà e sottrarre agli Stati membri decisioni di loro competenza. In tale contesto, va osservato che l'inclusione degli atti delegati non solo solleverà preoccupazioni di ordine giuridico, ma molto probabilmente comporterà anche un aumento significativo dei costi di attuazione per gli Stati membri.

L'Austria, la Finlandia, la Lettonia, la Svezia e la Slovenia presumono che le questioni summenzionate saranno ulteriormente discusse nel corso del processo negoziale e che tali preoccupazioni fondamentali verranno adeguatamente affrontate, insieme a ulteriori misure di semplificazione."

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE

"La Commissione ringrazia la presidenza per l'impegno profuso per concordare un orientamento generale del Consiglio, riconosce i progressi compiuti dai colegislatori e ribadisce la propria disponibilità a lavorare alla proposta, anche per quanto riguarda la semplificazione.

Tuttavia la Commissione esprime la propria preoccupazione in merito a un orientamento generale basato su un numero significativo di modifiche, che complessivamente alterano gli elementi fondamentali della proposta e impediscono il conseguimento dei suoi obiettivi, privandola così della sua ragion d'essere. Se adottate, le modifiche si tradurrebbero in un quadro di monitoraggio delle foreste inadatto allo scopo e non garantirebbero un livello di flessibilità adeguato per tenere conto dei progressi tecnologici futuri, né il necessario aumento della resilienza alle catastrofi causate dai cambiamenti climatici. Allo stesso tempo comporterebbero maggiori costi e oneri amministrativi a livello dell'UE e nazionale e non contribuirebbero all'obiettivo di rendere disponibili dati standardizzati di alta qualità in tutta l'UE.

In primo luogo, sebbene la Commissione sia pronta a lavorare con i colegislatori per migliorare la proposta in relazione agli indicatori, la completa eliminazione di tutti gli indicatori che la Commissione deve monitorare attraverso l'osservazione satellitare e l'eliminazione della disposizione sulla condivisione dei dati grezzi rilevati a terra **impedirebbe di combinare i dati di osservazione satellitare e quelli rilevati a terra e inciderebbe sulla qualità e sull'accuratezza dei dati**, mentre la proposta di trasferire la responsabilità di alcune attività di raccolta dati agli Stati membri introdurrebbe un **onere inutile** per questi ultimi.

In secondo luogo, le modifiche proposte **impedirebbero la mappatura** dei dati forestali a livello dell'UE, limitando il valore aggiunto del regolamento rispetto ai quadri internazionali già esistenti di trasmissione di informazioni e diminuendo il potenziale di semplificazione dell'uso delle mappe da parte dei soggetti del settore forestale e dei portatori di interessi previsti dalla proposta.

In terzo luogo, l'eliminazione strutturale della frequenza minima di raccolta dei dati, delle norme di accuratezza e di un processo di valutazione della qualità dei dati **comprometterebbe l'obiettivo di fornire dati forestali tempestivi e affidabili** nell'UE.

Infine, eliminando tutti gli indicatori relativi alla resilienza, la proposta non consentirebbe di progredire nel monitoraggio in tempo reale dell'**impatto dei cambiamenti climatici sulle foreste dell'UE né di migliorare la comprensione dell'interazione tra gestione, diversità e resilienza**.

La Commissione auspica che le sue principali preoccupazioni possano essere affrontate nel corso della procedura legislativa. Se l'attuale progetto di posizione del Consiglio dovesse essere confermato dai colegislatori, la Commissione potrebbe prendere in considerazione la possibilità di ritirare la proposta."